



tra diversi mesi, preme che si provveda sollecitamente alla illuminazione delle strade interne, sia perché gli stabili dell'Istituto hanno ingresso su tali strade, sia per le continue pressioni fatte dai proprietari dei lotti venduti a terzi.

Il Comune di Roma si è dichiarato disposto ad eseguire l'impianto di illuminazione, a condizione che l'Istituto rinunci a qualsiasi indennizzo per l'occupazione della area, assuma l'onere per l'eventuale spostamento delle palificazioni che si rendesse indispensabile per future pubbliche esigenze o norme ed esoneri il Comune stesso da ogni responsabilità che dovesse derivare per i necessari lavori.

In considerazione del fatto che il Comune non ha chiesto alcun contributo per il suddetto impianto, appare conveniente per l'Istituto aderire alla condizione posta dal Comune stesso, specie ove si tenga presente che al momento dell'attuazione dell'"esperimento pilota", ogni garanzia dell'Istituto diverrebbe automaticamente inoperante.

Il Direttore Generale, visto il suesposto